

ALLEGATO "A"

Elementi essenziali per la definizione del bando :

Sostegno alla creazione e riorganizzazione di micro piccole e medie imprese nei comuni montani ai sensi dell'articolo 2 della L.R. 4/2022

| | |
|--|---|
| Finalità generale | Tutelare i territori montani promuovendo interventi atti a contrastare lo spopolamento di tali aree, rivitalizzandone e riqualificandone il tessuto economico e sociale. |
| Obiettivo operativo | Sostenere l'avvio o la riorganizzazione di attività economiche aventi qualsiasi forma giuridica ubicati nei territori interessati dall'intervento. |
| Territori interessati | Comuni in area montana, rientranti nell'elenco previsto all'allegato B della Lr 68/2011 |
| Soggetti beneficiari | <p>Micro, piccole e medie imprese così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, costituite o da costituire, con sede operativa/unità locale localizzata</p> <p>a) in uno dei comuni montani previsti dall'allegato B alla legge 68/2011</p> <p>b) in comune diverso da quelli di cui al precedente punto a) e avente sede operativa ad una altitudine non inferiore a cinquecento metri.</p> <p>In caso di imprese esercitanti attività agricole il requisito dell'altitudine deve riguardare almeno il cinquanta per cento dei terreni su cui è svolta l'attività.</p> <p>In caso di imprese da costituire l'effettiva concessione, con relativa registrazione nel Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) dell'aiuto avverrà a seguito di avvenuta costituzione (come risultante da Registro delle Imprese) entro sei mesi dal provvedimento di ammissione e le stesse devono risultare attive entro i successivi 60 giorni dalla concessione effettiva.</p> |
| Settori ammissibili | Tutti i settori economici |
| Criteri di ammissibilità e di selezione | <p>Le domande sono valutate sulla base dei requisiti previsti nelle linee guida approvate ai sensi della Lr 71/2017.con DGRT 467/2018</p> <p>Ai fini dell'ammissibilità sarà verificato il criterio di affidabilità economica-finanziaria come segue: $PN/(CP-C) \geq 0,2$ (indice di solidità patrimoniale dove PN=patrimonio netto della singola impresa quale risultante dall'ultimo bilancio depositato alla data di presentazione della domanda; CP=somma dei costi complessivi di progetto relativi all'impresa indicato in domanda; C=importo del contributo richiesto dall'impresa, già costituita).</p> <p>Per le imprese di nuova costituzione il requisito sarà verificato a seguito</p> |

dell'avvenuta costituzione, mentre in fase di istanza sarà richiesta la presentazione di un bilancio di previsione.

Le domande saranno ammesse al contributo a seguito di istruttoria e sulla base dei seguenti criteri:

1. localizzazione nei comuni con disagio ai sensi dell'art. 80 LR 68/2011 e/o nei siti della "Rete Natura 2000" ai sensi degli articoli 58 e 86 della l.r. 30/2015 (Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale);
2. localizzazione in centri abitati con numero minore di attività produttive (fonte: ISTAT)
3. microimprese esercenti attività commerciali al dettaglio (rientranti sotto il codice ATECO prevalente: 47 *Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati*) –
4. imprese individuali con titolare con età inferiore a 40 anni o società di persone o di capitale con rappresentanti legali e compagine sociale composta per almeno il 51% da persone con età inferiore a 40 anni alla data della richiesta di contributo.

Sono ammesse massimo di n. 3 domande per comune che sono ordinate sulla base dei criteri sopra elencati. Si assume a tal fine la localizzazione dell'unità locale per cui è richiesto il contributo.

In caso di n. di domande per comune maggiore di 3, le stesse saranno ordinate sulla base dei 4 criteri per individuare le 3 ammesse, salvo poi lo scorrimento a favore di quelle escluse, in caso di risorse disponibili.

In caso di parità dei precedenti criteri, in via residuale, verrà considerata la data (ed eventualmente l'ora) di presentazione della domanda.

I requisiti di ammissibilità saranno:

- a) oggetto di dichiarazioni e di autocertificazioni rilasciate dai richiedenti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e soggette a verifiche a campione nella percentuale pari ad almeno il 40% delle domande presentate;
- b) oggetto di dichiarazione semplice e soggetti a verifica d'ufficio.

**Presentazione
domanda di
agevolazione,
avvio del progetto
di istruttoria**

La fase della presentazione della domanda di agevolazione sarà gestita sul portale di Sviluppo Toscana SpA, che provvederà all'istruttoria delle domande e alla predisposizione della graduatoria e degli importi concedibili sulla base dei criteri di ammissibilità, priorità e premialità.

L'istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda e si conclude entro 60 giorni dalla data di presentazione con l'approvazione di una graduatoria contenente l'elenco delle imprese ammesse e gli importi concessi.

Qualora al momento dell'approvazione della graduatoria, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita istanza a questi ultimi del Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente

| | |
|---------------------------|--|
| | <p>ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria pena l'esclusione dal contributo.</p> <p>Qualora, entro i termini di cui sopra, la suddetta istanza del Soggetto Gestore agli enti preposti, inserita in fase istruttoria, si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, ovvero non si concluda nei termini di cui sopra, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del provvedimento di non ammissione a contributo.</p> |
| Erogazione | <p>Il contributo è erogato in n. 5 quote annuali di pari importo dietro presentazione di apposita istanza corredata da documentazione di spesa per importi almeno pari al contributo richiesto.</p> <p>La domanda di erogazione può essere presentata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • attraverso una relazione tecnica ed un'attestazione rilasciata in forma asseverata e con esplicita dichiarazione di responsabilità da parte di un professionista iscritto nel registro dei Revisori legali di cui all'art. 1 comma 1 lett. g) del Dlgs. 27/01/2010 n. 39. La perizia dovrà essere redatta secondo le specifiche indicazioni del bando. Sulle relazioni e attestazioni, sono effettuati controlli annuali a campione, e verifiche in loco, in misura pari ad almeno il 20%; • attraverso dichiarazione ex artt. 47, 75 e 76 del DPR 445/2000 sottoscritta da un legale rappresentante, attestante la regolare rendicontazione della spesa e richiedendo in acconto l'erogazione di una quota di contributo corrispondente al 50% di quanto teoricamente correlato alla spesa rendicontata. <p>I controlli successivi all'erogazione saranno svolti sulla rendicontazione corrispondente al 100% della sovvenzione concessa e comunque prima della liquidazione della quota annuale successiva.</p> <p>In caso di rendicontazione inferiore al contributo concesso lo stesso sarà decurtato di pari importo.</p> |
| Quadro finanziario | <p>La dotazione finanziaria del bando è pari a complessivi euro 4.350.000,00 e la relativa copertura è assicurata per quote annuali pari a euro 870.000,00 per cinque anni, a valere sulle disponibilità del capitolo 54063.</p> |